

Informatore della Comunità parrocchiale S. Francesco d'Assisi di Lainate

# Il settimanale

ANNO 2020 N° 12 - 22 MARZO



Comunità Pastorale "Beato Paolo VI e Beata Alfonsa Clerici" - Lainate

PARROCCHIA SAN FRANCESCO – GRANCIA E PAGLIERA DI LAINATE

Via Pagliera, 79 – 20020 Lainate (Mi) - tel. e fax 029370784



[www.chiesadilainate.it](http://www.chiesadilainate.it) email : [sanfrancesco@chiesadilainate.it](mailto:sanfrancesco@chiesadilainate.it)

Resp. Com. Pastorale: don Fulvio Rossi tel.029370732 email: [rossiful@libero.it](mailto:rossiful@libero.it);

Vicario C.P - Parr. S.Francesco: don Carlo Rossini cell. 3396316056 email: [doncarlorossini@gmail.com](mailto:doncarlorossini@gmail.com);

Vicario C.P – Parr. S.Bernardo don Francesco Vitari 0293550071; Res. Coll. della Com. Past.: don Ernesto Ceriani

02.9370538 Vicario C.P. – Past. Giov. : don Gabriele Margutti Tel. 029370874;

## PRETE E PARROCO

### IN QUESTO TEMPO SINGOLARE

**G**li aggettivi che più sento ripetere nel definire questo tempo che stiamo vivendo e che ci riguarda tutti -dove non sono solo le persone ad essere chiuse in casa, ma un intero sistema economico e sociale ad essere bloccato e sospeso a tempo indeterminato-, sono in ordine crescente "surreale", "drammatico", "sconvolgente". **Surreale** il non potere uscire dalle nostre mura per proteggere noi, i nostri cari e ogni persona; **drammatico** e **sconvolgente** il bollettino quotidiano che ci aggiorna sui contagi e sui morti, dove alla freddezza dei numeri e dei dati corrisponde sempre un volto e delle relazioni spezzate. **L'unicità** di questo tempo segna eccome anche la mia vita di prete e di parroco, e mi interpella su vari aspetti che voglio condividere con voi.

#### IL SILENZIO E LA SOLITUDINE

Mi confidava un sacerdote: "Vivo come un monaco".

**Silenzio e solitudine dopo la normalità di giornate convulse e cariche di impegni e di attività.** Al susseguirsi delle riunioni, degli interventi da preparare, delle celebrazioni, degli incontri con le persone, in questo sostare forzato può prevalere un senso di vuoto, o la tentazione ansiosa di fare qualcosa per sentirsi utili, o peggio il rischio di rincorrere le notizie. Dopo un necessario assestamento ho riscoperto il **valore di un silenzio abitato da una preghiera più calma e più sbilanciata sull'intercessione davanti a conoscenti e parrocchiani coinvolti nella malattia**; di spazi più ampi di lettura e di ascolto della Parola; del cercare di mettere ordine non solo nelle cose di casa e dell'ufficio, ma nelle priorità.



#### IL LUTTO E IL DOLORE

Mi ha sempre colpito quanto chiedeva come dono al Signore il Cardinal Martini pensando all'ora della morte: "In quei momenti difficili, di distacco o in punto di morte lo pregherei di inviarmi angeli, santi o

amici che mi tengano la mano e mi aiutino a superare la mia paura”.

In queste settimane quante morti senza avvertire vicino l'affetto dei familiari, degli amici, senza poter dire o ascoltare l'ultimo "Ti voglio bene". Una morte in estrema solitudine, senza funerali in chiesa, senza liturgie. Vado al nostro cimitero per un'ultima preghiera semplice e la benedizione dei defunti con la presenza dei parenti stretti; e mi ritrovo spesso a pensare, me lo ricorda il vangelo, che anche Dio piange: piange davanti al dolore dei suoi figli, davanti a chi è nella malattia, nell'angoscia, nella paura. Chiedo per me e per tutti la **capacità delle lacrime della compassione**, che si traduca per chi ha fede nella tenerezza della preghiera del sostegno e dell'intercessione, una preghiera capace di caricarsi di volti e di dolori.

### **LA NOSTRA CASA**

Nell'impossibilità di uscire, la nostra casa può diventare una prigione o un luogo, o meglio degli affetti, da riscoprire. Questo è il mio sogno: che questo tempo diventi occasione per riprendere attenzione e cura verso aspetti un po' trascurati nella fretta e nella frenesia della normalità. La cura appunto delle relazioni: lo stare con i propri cari, il parlarsi, il riflette insieme e cercare uno sguardo di sapienza su quello che stiamo vivendo. La cura della tavola, del mangiare insieme, spazio sacro dove riconoscere che il cibo preparato per noi è segno di amore e di attenzione, un modo semplice e vero per dire all'altro "Mi stai a cuore, ti voglio bene". La cura e la premura per i parenti e gli amici, che non possiamo incontrare, ma almeno sentire con una telefonata, un messaggio, una riflessione condivisa. E poi c'è tutto il tema della casa come luogo dell'incontro tra noi e il Signore. Certo c'è la trasmissione della Messa del Vescovo, il Rosario di Lourdes, c'è il Papa; ma ancora più bello è cogliere l'opportunità di celebrare come soggetti attivi, e non solo spettatori passivi, proprio in famiglia, in casa

nostra. Magari preparando e lasciando visibile l'angolo della bellezza, dove riporre un cero, un crocifisso, un'icona, il vangelo, attorno a cui radunarsi per sentire la presenza del Signore in casa nostra e affidargli le nostre fatiche, le nostre speranze, la nostra preghiera.

### **LA MESSA CELEBRATA DA SOLO**

In ormai 35 anni di sacerdozio non mi era mai capitato di celebrare di domenica senza comunità, da solo, per di più non in chiesa, ma in casa, su un piccolo altare davanti alla finestra che si affaccia sui palazzi di fronte. So di diversi preti che fanno fatica a vivere la celebrazione senza il dialogo con la propria comunità; so di qualche sacerdote che non celebra in una forma di condivisione con gli altri cristiani che non possono partecipare all'Eucaristia. Sto gustando in modo inaspettato -davvero una grazia!- la celebrazione quotidiana in solitudine, non una Messa solitaria, ma aperta sul mondo come è sempre ogni Eucaristia, in una grande intercessione, davvero "pro populo", per la comunità e per tutti. È un momento che attendo e che vivo come tempo singolare della preghiera con Gesù e in Gesù, nell'attesa di ritrovarci insieme, nelle nostre chiese, in una comunione e in una gioia più forte perché sgorgherà dalle fatiche e dal dolore.

### **CUSTODIRE**

Mi accorgo che questo tempo strano e difficile è anche un tempo ricco, un tempo da custodire, perché se non lo lascio scorrere superficialmente mi apre a maggiore intensità, a pensieri e attenzioni più profonde, perché è la vita stessa, con tante sollecitazioni e interrogativi, che mi interpella. Invito anche voi, carissimi, a custodire questo tempo, a tener fisso nella memoria del cuore quello che di grande e di intenso stiamo sperimentando, pur in mezzo a tanto dolore e tante prove, per scoprirci più fortificati e cresciuti in umanità e nell'esperienza di fede.

**Don Fulvio**

# SETTIMANA SANTA 2020

## Ci aspetta una settimana santa anomala

Ogni famiglia è invitata a viverla al massimo delle proprie possibilità

Nei prossimi giorni diffonderemo un sussidio per la preghiera familiare nei vari giorni, a partire da lunedì.

Qui di seguito le celebrazioni sui principali canali:

	 <b>Celebrazioni da S. Pietro con Papa Francesco (rito romano)</b> 	 <b>Celebrazioni dal Duomo con l'Arcivescovo</b> 
<b>Domenica 5 aprile</b> <i>Domenica delle Palme</i>	S. Messa ore 11	S. Messa ore 11
<b>Giovedì 9 aprile</b> <i>Giovedì Santo</i>	S. Messa ore 18	S. Messa ore 17.30
<b>Venerdì 10 aprile</b> <i>Venerdì Santo</i>	Passione del Signore ore 18 Via Crucis ore 21	Passione del Signore ore 15
<b>Sabato 11 aprile</b> <i>Sabato Santo</i>	Veglia pasquale ore 21	Veglia pasquale ore 21
<b>Domenica 12 aprile</b> <i>Pasqua</i>	S. Messa e Benedizione Urbi et Orbi ore 11	S. Messa ore 11



Sul canale Youtube di don Carlo (don Carlo Rossini) verranno trasmesse le Messe dalla nostra Chiesa Parrocchiale: Domenica delle Palme e domenica di Pasqua ore 10.

<https://www.youtube.com/channel/UCObqfYzNa60-SGrQqI07jOQ>

**Le celebrazioni dal Duomo saranno trasmesse su CHIESA TV, canale 195 del digitale terrestre**

## ➤ **DOMENICA 4 APRILE – DOMENICA DELLE PALME**

- **NON CI SARA' LA BENEDIZIONE DEGLI ULIVI:** questo rito sarà eventualmente ripreso al termine dell'emergenza sanitaria come segno di nuovo inizio.
- **Tutti sono invitati a dedicare un momento significativo della domenica alla preghiera in famiglia, valorizzando in particolare il momento della preghiera prima del pasto,** oltre alla partecipazione alla S.Messa. In chiesa e **sul sito** sono disponibili il foglietto della Messa e un sussidio per la preghiera in famiglia.
- **I sussidi per la preghiera e il settimanale vengono inviati a tutti i ragazzi del catechismo e a chi ne fa richiesta direttamente a don Carlo,** via email o via WhatsApp.

- Per la **Settimana Santa** stiamo approntando dei **sussidi per la preghiera in famiglia** che verranno diffusi tramite il sito, la pagina Facebook di don Carlo o via WhatsApp, sempre da don Carlo
- **VENERDI' 3 APRILE** la chiesa rimarrà fino alle ore 19 . **Alle ore 21 siamo invitati a partecipare alla Via Crucis con l'Arcivescovo via TV, radio o Web.**

## CALENDARIO LITURGICO E INTENZIONI DELLE S. MESSE

*Diurna Laus: 1<sup>a</sup> settimana*

OGNI GIORNO I SACERDOTI CELEBRANO LA MESSA A PORTE CHIUSE,  
PREGANDO PER TUTTI E RISPETTANDO LE INTENZIONI SEGNATE.

<b>DOMENICA 5 APRILE MARZO – LE PALME</b> Gv 11,55-12,11 <p style="text-align: center;"><i>Signore, in te mi rifugio</i></p>	BARONCHELLI GINO e f.lli BOCCHI
<b>6 APRILE – LUNEDI' SANTO</b> Lc 21,34-36	Intenzione libera
<b>7 APRILE – MARTEDI' SANTO</b> Mt 26,1-5	Intenzione libera
<b>8 APRILE – MERCOLEDI' SANTO</b> Mt 26, 14-16	AMBROGIO e VITO
<b>9 APRILE – GIOVEDI' SANTO</b> <b>"NELLA CENA DEL SIGNORE"</b> Mt 26,17-75	<i>Messa "in Coena Domini"</i>
<b>10 APRILE – VENERDI' SANTO</b> <b>PASSIONE E MORTE DEL SIGNORE</b> Mt 27,1-56	<i>Celebrazione della Passione e Morte del Signore</i>
<b>11 APRILE – SABATO SANTO</b> Vangelo del giorno: Mt 27,62-66 Vangelo della Veglia: Mt 28,1-7	<i>Veglia Pasquale</i>
<b>12 APRILE – PASQUA DI RISURREZIONE</b> Gv 20,11-18 <p style="text-align: center;"><i>Questo è il giorno che ha fatto il Signore, ralleghiamoci e in esso esultiamo</i></p>	Per la Comunità.